



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2011

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	10
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	15
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	22
2.2.1 RIMANENZE	22
2.2.2 CREDITI	23
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	25
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	28
2.3 PATRIMONIO NETTO	29
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	29
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	30
2.6 DEBITI.....	32
2.7 RATEI E RISCONTI	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.8 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	37
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	45
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	45
3.1.7 IMPOSTE	46
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	47
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	47
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	47
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	48
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	48
4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA.....	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009 con delibera n. 8.2, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24.06.2010 prot. DSCT 0009354, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2010.

L'Automobile Club Pordenone, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pordenone non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € - 58.866,87

totale attività = € 1.538.257,66

totale passività = € 1.113.262,15

patrimonio netto = € 424.995,91

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2011, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n.2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 22 luglio 2011 e 19 dicembre 2011.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	479.000,00		479.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	154.300,00		154.300,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	633.300,00	0,00	633.300,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.000,00		9.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	309.400,00	15.300,00	324.700,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	30.000,00	300,00	30.300,00
9) Costi del personale	190.100,00		190.100,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.500,00	14.000,00	32.500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi	700,00	300,00	1.000,00
13) Altri accantonamenti	11.400,00		11.400,00
14) Oneri diversi di gestione	35.200,00	-9.400,00	25.800,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	604.300,00	20.500,00	624.800,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	29.000,00	-20.500,00	8.500,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00	7.600,00	8.600,00
16) Altri proventi finanziari	7.500,00	7.300,00	14.800,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.500,00	9.000,00	12.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	5.000,00	5.900,00	10.900,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni		28.400,00	28.400,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-28.400,00	-28.400,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari	2.000,00		2.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-2.000,00	0,00	-2.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	32.000,00	-43.000,00	-11.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	32.000,00	-8.000,00	24.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	-35.000,00	-35.000,00

Le rimodulazioni appostate, sono state dettate dalla necessità di trasferire a bilancio deliberazioni e decisioni arrivate a maturazione, oltre che per assecondare un fisiologico assestamento di alcune impostazioni di spesa evidenziato dalla rilevazione dell'andamento delle attività. Nei valori, in termini assoluti più rilevanti, si segnala l'importo di € 14.000 consistente nella eliminazione di crediti valutati inesigibili, e l'importo di € 28.400 corrispondente alla svalutazione della partecipata Aci Consult Srl, per aderenza ai nuovi valori risultanti a seguito della riduzione di capitale deliberato dalla società.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	479.000,00	385.130,90	-93.869,10
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	154.300,00	106.306,58	-47.993,42
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	633.300,00	491.437,48	-141.862,52
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.000,00	3.763,03	-5.236,97
7) Spese per prestazioni di servizi	324.700,00	269.476,00	-55.224,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	30.300,00	29.789,43	-510,57
9) Costi del personale	190.100,00	170.829,17	-19.270,83
10) Ammortamenti e svalutazioni	32.500,00	22.714,03	-9.785,97
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		79,29	79,29
12) Accantonamenti per rischi	1.000,00	204,58	-795,42
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	37.200,00	33.225,38	-3.974,62
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	624.800,00	530.080,91	-94.719,09
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.500,00	-38.643,43	-47.143,43
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	8.600,00	8.547,77	-52,23
16) Altri proventi finanziari	14.800,00	12.876,37	-1.923,63
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12.500,00	9.215,42	-3.284,58
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	10.900,00	12.208,72	1.308,72
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni	28.400,00	28.314,27	-85,73
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-28.400,00	-28.314,27	85,73
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari		6.509,54	6.509,54
21) Oneri Straordinari	2.000,00		-2.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-2.000,00	6.509,54	8.509,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-11.000,00	-48.239,44	-37.239,44
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	24.000,00	10.627,43	-13.372,57
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-35.000,00	-58.866,87	-23.866,87

I valori indicati sono risultati allineati alle dotazioni appostate, ad eccezione del differenziale tra rimanenze iniziali e finali, per un importo di € 79,29 e dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti per € 6.509,54. Gli scostamenti si possono comunque considerare validati in sede di approvazione del bilancio in quanto rappresentanti maggiori entrate non previste.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2011, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 22 luglio 2011.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>		5.000,00	5.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	5.000,00	5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	10.000,00	20.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-5.000,00		-5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	10.000,00	15.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		-40.000,00	-40.000,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	-65.000,00		-65.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-65.000,00	-40.000,00	-105.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-60.000,00	-25.000,00	-85.000,00

Le rimodulazioni apportate nel complesso espongono un incremento delle dismissioni, generato dal differenziale tra la prevista cessione di una partecipazione, e le acquisizioni di software e mobili e macchine ufficio per far fronte alle necessità espresse dagli uffici per una migliore funzionalità interna e fruibilità esterna.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienzazioni previste	Acquisizioni/A lienzazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	5.000,00		-5.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	-5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000,00	15,70	-19.984,30
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-5.000,00		5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000,00	15,70	-14.984,30
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	-40.000,00	-31.452,23	8.547,77
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	-65.000,00	-65.251,16	-251,16
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-105.000,00	-96.703,39	8.296,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-85.000,00	-96.687,69	-11.687,69

Il raffronto, rappresenta da una parte la realizzazione delle dismissioni finanziarie, consistenti nella vendita di una partecipazione e nel rimborso da parte della Assicurazione Reale Mutua di una quota della polizza a copertura della liquidazione del personale, utilizzata per liquidare l'unità cessata nel 2010, e dall'altra la mancata realizzazione degli investimenti immateriali e materiali, rimandata al successivo esercizio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
Software	50	50
Manutenzioni straordinarie	15	15
Marchi	5,556	5,556

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata in € 98,23.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI											
01 Costi di impianto e di ampliamento:											
Totale voce											
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:											
Totale voce											
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:											
Totale voce											
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Mrchi gare sportive	1768,22		294,64						98,23		1375,3
Totale voce	1768,22		294,64						98,23		1375,3
05 Avviamento											
Totale voce											
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:											
Totale voce											
07 Altre											
Software	32670,44		32670,44					348,45			0
Totale voce	32670,44		32670,44					348,45			0
Totale	34438,66		32965,08					348,45		98,23	1.375,30

Tra i marchi dal 2008 vi è l'ammortamento nell'ordine di 1/18 annuo del costo per la registrazione dei marchi delle gare sportive organizzate dall'Ente, per le quali è pervenuta la documentazione ufficiale a febbraio 2011. I software in dotazione, il cui valore a bilancio è azzerato dal corrispondente fondo ammortamento accantonato, si sono ridotti per l'eliminazione del sistema operativo Prologue in dotazione presso l'ufficio di Sacile, non più utilizzato.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quelli rivalutati ai sensi delle Leggi 576/75 e 72/83, per i quali, ancora in utilizzo è stata predisposta ad illustrazione la seguente tabella.

Categorie di beni	RIVALUTAZIONI				Costo iscritto in bilancio 31.12.2011
	Costo storico dei beni non rivalutati	Costo storico dei beni rivalutati	Rivalutazione Legge 576/75	Rivalutazione Legge 72/83	
A	B	C	D	E	F=B+C-D+E
Immobili	581.906,86	12.660,94	4.304,69	11.875,94	610.748,43
Impianti e macchinari					
Mobili e macch.ufficio	170.644,19	3.071,26	959,46	20,93	174.695,84
Automezzi	0	255.13	102,05		357,18
Marchi e brevetti	1768,22				1768,22

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli immobili, il D.L. 223/06 ha disposto alcune regole per determinare la stima dei terreni su cui insistono i fabbricati, i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto a partire dall'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati imputati in misura proporzionale a terreni e fabbricati, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 118/2007 e dalla successiva L. 244/2007.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
Edifici	3	3
Macchine ufficio elettrom/elettroniche	20	20
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	12
Attrezzature Macchinari/arredamento	15	15

Si precisa che la quota ordinaria di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata in € 1.854,34.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
immobili	594567,8	16180,63	117067,27							6126,58		16180,63 487554,58
Totale voce	594567,8	16180,63	117067,27							6126,58		16180,63 487554,58
02 Impianti e macchinari:												
Automezzi	255,13	102,05	357,18									102,05 0
Totale voce	255,13	102,05	357,18									102,05 0
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Mobili e macchine ufficio	173699,75	980,39	171125,56		15,7					1854,34		980,39 1715,94
Totale voce	173699,75	980,39	171125,56		15,7					1854,34		980,39 1715,94
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
Totale	768522,68	17263,07	288550,01		15,7					7980,92		17263,07 489269,92

In conformità a quanto previsto dall'art. 401 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), che ha modificato il c. 9 dell'art.102 del TUIR, gli ammortamenti riguardanti i cespiti che tecnologicamente prevedono collegamenti a linee telefoniche sono stati effettuati considerando fiscalmente la deducibilità all'80% del costo. Il cespite acquisito nell'esercizio, di valore non superiore a € 516,46 per la quota deducibile è stato ammortizzato completamente nell'esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore, e/o incrementate dalle rivalutazioni.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aci Service PN Srl	64982,34								64982,34
Totale voce	64982,34								64982,34
b. imprese collegate:									
Acitur Friulia Srl	31452,23								0
Aci Consult Srl	47336,37								19022,1
G.S.M. Spa	25000	128620							153620
PN Aci Sport Srl	12911,42								12911,42
Totale voce	116700,02	128620							185553,5
Totale	181682,36	128620							250535,9

Le partecipazioni sono state indicate al costo di acquisto, ad eccezione della Aci Service PN Srl, per la quale negli anni duemila è stato indicato il valore nominale, e da allora è stato mantenuto tale valore senza aggiornarlo. Nel corso dell'esercizio è stata definita la vendita della totale partecipazione in Acitur Friulia Srl per l'importo di € 40.000,00, generando quindi una plusvalenza di € 8.547,77 imputata a conto economico. A seguito alla riduzione del capitale sociale comunicata dalla società Aci Consult Srl, in aderenza, si è provveduto alla svalutazione della partecipazione in possesso. La rivalutazione della partecipazione non negoziata in mercati regolamentari G.S.M. Spa, è stata effettuata ai sensi dell'art. 1 c. 91 della L. 244/2007.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service Pn Srl	PORDENONE	51000	100584	-7781	100	64982,34	64982,34	13982,34
G.S.M. Spa	PORDENONE	100000	983469	224622	25	25000	153620	128620
PN Aci Sport Srl (in liquid.)	PORDENONE				30	12911,42	12911,42	0
Totale								

I valori indicati sono quelli riferiti all'ultimo bilancio approvato 2010. La società PN Aci Sport Srl, è non operativa essendo in liquidazione, e si segnala che a fronte di tale partecipazione, è stato appostato il fondo svalutazione partecipazioni di € 12.911,42, corrispondente all'intero valore della stessa.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult Srl	ROMA	(*)1135155	284120	502904	1,68	19022,1
...						
...						
Totale						

(*) a seguito riduzione capitale sociale deliberata il 20,04,2011

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...	9150,9								9150,9
Totale voce	9150,9								9150,9
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...	236350						65251,16	7457,66	178556,5
...	1082,5								1082,5
Totale voce	237432,5						65251,16	7457,66	179639

I crediti sono costituiti da:

- ☞ anticipazione erogata.
- ☞ polizza accesa presso la società Reale Mutua Assicurazioni a copertura parziale della indennità di liquidazione dovuta ai dipendenti. I movimenti dell'esercizio comprendono il parziale riscatto per far fronte all'erogazione di una liquidazione dovuta, e la rivalutazione di esercizio generata dall'investimento.
- ☞ depositi cauzionali versati a terzi.

ALTRI TITOLI

Criterion di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: Materiale cartografico e vario	386,33		79,29	307,04
Totale voce	386,33		79,29	307,04
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	386,33		79,29	307,04

Le rimanenze si riferiscono a residuale materiale destinato alla vendita, quali cartine ed altro vario. I decrementi corrispondono al materiale obsoleto e non più cedibile.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	133444,19						84094,74		49349,45
Totale voce	133444,19						84094,74		49349,45
02 verso imprese controllate:									
.....	600			983					1583
Totale voce	600			983					1583
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	5035,66						644,58		4391,08
Totale voce	5035,66						644,58		4391,08
04-ter imposte anticipate:									
.....	23254,1						7751		15503,1
Totale voce	23254,1						7751		15503,1
05 verso altri:									
.....	73253,57						37445,6		35807,97
Totale voce	73253,57						37445,6		35807,97

I crediti verso clienti sono imputati al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 204.58). Il decremento più consistente dei valori, riferiti alla voce *Clienti*, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla istituzione nell'esercizio in corso delle “Casse” che ha trasferito i valori alla voce *Disponibilità liquide*.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....	47909,45	1440		49349,45
Totale voce	47909,45	1440		49349,45
02 verso imprese controllate				
.....	1583			1583
Totale voce	1583			1583
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	4391,08			4391,08
Totale voce	4391,08			4391,08
04-ter imposte anticipate				
.....		15503,1		15503,1
Totale voce		15503,1		15503,1
05 verso altri				
.....	20428,99		15378,98	35807,97
Totale voce	20428,99		15378,98	35807,97
Totale	74312,52	16943,1	15378,98	106.634,60

I crediti si prevedono riscuotibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione:

- di € 1440 corrispondenti ad una insinuazione in un fallimento
- di € 15503,10 quali acconti IRES/IRAP
- di € 15378,98 corrispondenti a contribuzione agg.va INPS non riscuotibile in quanto non si prevedono cessazioni di personale, e ad anticipi per affrancatrice postale e costituzione plafond per tessera multifunzione.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali:	202330,26	153063,4		355393,66
Totale voce	202330,26	153063,4		355393,66
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: Casse		84681,04		84681,04
Totale voce		84681,04		84681,04
Totale	202330,26	237744,44		440074,7

Le casse sono state istituite nell'esercizio in corso, per la gestione delle entrate dirette dei servizi svolti presso l'ufficio di Sede, gli sportelli di riscossione tasse automobilistiche e la delegazione di Sacile. Comprendono inoltre la gestione del Cassiere经济o e del Funzionario Delegato.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
I Riserve:	22552,33			22552,33
Totale voce	22552,33			22552,33
II Utili (perdite) portati a nuovo	461777,11		467,06	461310,05
III Utile (perdita) dell'esercizio	-467,06		-58399,81	-58866,87
Totale	483862,38		-58866,87	424995,51

Il risultato finale di € 424.995,51, comprende assorbendola la perdita di esercizio di € 58.866,87.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
			0,00

Nessun valore è stato appostato, in considerazione del blocco dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego previsto per il periodo 2010 – 2013.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
12911,42			12911,42
12911,42			12911,42

Il fondo svalutazione partecipazioni è stato costituito per far fronte all'eventuale perdita corrispondente al valore della partecipazione nella società PN Aci Sport Srl in liquidazione.

2.5 FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta rispettivamente i movimenti del fondo quiescenza (Tfs), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA (TFS)						
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
313787,17	78716,66	8048,06		243118,57		243118,57

Il fondo rappresenta i diritti maturati dal personale alla chiusura dell'esercizio ed è aggiornato per quanto di competenza dell'esercizio, con i disposti dell'ultimo CCNL sottoscritto, biennio economico 2008 - 2009, comprensivo della successiva vacanza contrattuale. Il fondo è coperto per € 178.556,50 da polizza assicurativa stipulata con la Reale Mutua Ass.ni, che rispetto al fondo stesso sconta il mancato adeguamento ai valori stipendiali aggiornati dagli ultimi CCNL.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....	81000	167492,04		248492,04
Totale voce	81000	167492,04		248492,04
06 acconti:				
.....	2047,64			2047,64
Totale voce	2047,64			2047,64
07 debiti verso fornitori:				
.....	296451,23		77266,71	219184,52
Totale voce	296451,23		77266,71	219184,52
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....	564	9878,42		10442,42
Totale voce	564	9878,42		10442,42
10 debiti verso imprese collegate:				
.....	286,42	259,98		546,4
Totale voce	286,42	259,98		546,4
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
.....	20996,53		6367,79	14628,74
Totale voce	20996,53		6367,79	14628,74
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....	9266,36	409,5		9675,86
Totale voce	9266,36	409,5		9675,86
14 altri debiti:				
.....	245130,92	21748,7		266879,62
Totale voce	245130,92	21748,7		266879,62

L'incremento dei debiti verso altri finanziatori è la rappresentazione della rinegoziazione dell'originario piano di ammortamento dei debiti nei confronti di ACI. Il piano attuale ha durata temporale dal 01.01.2011 al 31.05.2025.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....	6000	42000	200492,04			248492,04
Totale voce	6000	42000	400492,04			248492,04
06 acconti:						
.....		2047,64				2047,64
Totale voce		2047,64				2047,64
07 debiti verso fornitori:						
.....	219184,52					219184,52
Totale voce	219184,52					219184,52
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....	10442,42					10442,42
Totale voce	10442,42					10442,42
10 debiti verso imprese collegate:						
.....	546,4					546,4
Totale voce	546,4					546,4
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....	14628,74					14628,74
Totale voce	14628,74					14628,74
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	9675,86					9675,86
Totale voce	9675,86					9675,86
14 altri debiti:						
.....	266879,62					266879,62
Totale voce	266879,62					266879,62
Totale	527357,56	44047,64	400492,04			771897,24

Ad eccezione del finanziamento pianificato della durata di 15 anni, il resto dei debiti si prevede possano essere estinti con i tempi consentiti dalle normali attività inerenti.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Spese generali	5602,65			5271,98
Quote a favore ACI	54311,29	1686,47	330,67	55997,76
Totale voce	61269,74	1686,47	330,67	59913,94
Totale	61269,74	1686,47	330,67	59913,94

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	86426,51		1091,59	85334,92
...				
Totale voce	86426,51		1091,59	85334,92
Totale	86426,51		1091,59	85334,92

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2011	Valore fidejussione al 31/12/2010
Agenzia delle Entrate (per riscossione tasse automobilistiche)	627977,3	
ACI (per attività dello STA)	103291,69	
Fabbro Luigia (per fitto locali)	1905	
Totale	733173,99	

L'Ente ha ricevuto per le fideiussioni prestate analoghe e corrispondente garanzia da parte della Sara Assicurazioni e della Banca Popolare di Vicenza, al costo complessivo di € 4.512,00 imputato al conto economico.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Total			0

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-38643,43	13213,74	-51857,17
Gestione Finanziaria	-16105,55	4559,11	-20664,66
Gestione Straordinaria	6509,54	952,12	5557,42

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-48239,44	18724,97	-66964,41

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
385.130,90	405.255,53	-20.124,63

SOCI - Pur essendo aumentata numericamente la compagine associativa da 3750 a 4180 (+ 11,47%) unità, analogo incremento non si è riscontrato nella manifestazione finanziaria, rimasta pressoché invariata, a causa della rimodulazione della compagine costituita da quote associative tendenti alle tipologie medie basse.

SARA – In netta flessione i proventi quale Agente Capo, che si assestano nel non significativo importo di € 13.793,45, che mal interpreta lo sforzo economico sostenuto dall’Ente nella messa a disposizione di locali più funzionali ad operazioni di rilancio delle attività.

PROVENTI PER PUBBLICITA’ – In diminuzione di € 11.250,00, sconta lo spirare del contratto per la gestione della Tesoreria che prevedeva un contributo di sponsorizzazione alle attività.

TASSE AUTOMOBILISTICHE – In progressione di € 9.074,80, è la rappresentazione delle maggiori riscossioni effettuate dalle strutture dirette, nelle more del completamento dell’iter autorizzativo alla riscossione da parte della Delegazione di San Vito al Tagl.to, a seguito del cambiamento del gestore.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
106.306,58	154.656,67	-48.350,09

CONTRIBUTI – E' mancata completamente l'erogazione di contributi, seppur finalizzati alle manifestazioni sportive, da parte di Regione e Provincia, (- € 25.000,00). Tale valore trova la corrispondenza come minor costo tra le *Spese per prestazioni di servizi*.

FITTI – In flessione complessivamente di € 9.851,85 la gestione delle locazioni degli immobili di proprietà, del terreno su cui insiste il distributore ENI e i rimborsi delle spese condominiali. Tale valore sconta la fine della locazione dell'immobile di San Vito al Tagl.to, per cessazione dell'attività da parte del delegato indiretto, con affidamento in comodato dei locali alla società in house Aci Service PN Srl, che gestisce ora l'attività, una riduzione delle vendite di carburante alle quali è collegato il provento del canone di locazione del terreno, ed in fine minori rimborsi di spese condominiali, per la definizione dei consuntivi di alcune realtà.

VARIAZIONI ATTIVE NEI DEBITI – Nell'esercizio precedente era stata effettuata una ricognizione delle partite a debito, onde individuare quelle che non avrebbero avuto la titolarità alla migrazione nella nuova impostazione contabile, perché per vari motivi non dovute; quindi si è provveduto ad un riaccertamento/eliminazione di poste per - € 11.429,59, che proprio per il carattere particolare non possono aver trovato analoga rappresentazione nell'anno in corso.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
3.763,03	2.987,99	775,04

Acquisti nelle quantità pressoché invariati, incrementati nei valori a causa dei maggiori costi dei prodotti.

B7 - Per servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
271.056,72	269.476,00	1.580,72

Tutte le spese non strettamente correlate ad entrate corrispondenti, sono state contenute con un costante monitoraggio, nei limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività dell’Ente, nonostante l’aumento dei costi generalizzati dei servizi, rilevato nell’esercizio in esame, oltre all’aumento dell’Iva, che ha gravato sulle spese a carattere istituzionale.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE – In correlazione alla mancata erogazione di contributi finalizzati da parte degli Enti locali, vi è stata una riduzione di € 24.047,06 della spesa.

RIMBORSI SPESE PER MISSIONI E ONERI PER IL SERVIZIO DI MENSA – Nel complesso una riduzione di € 3.071,62.

ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI – Comprende la quota di € 28.875,00 che a decorrere dal 2011 è dovuta alla società di servizi in house per il supporto alle attività dell’Ente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
29.789,43	28.800,75	988,68

La voce comprende maggiori spese condominiali per lavori straordinari effettuati presso l’immobile di Spilimbergo, corretta da minori spese per dismissione del contratto di locazione di una autovettura.

B9 - Per il personale

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
170.829,17	206.322,45	-35.493,28

Nel confronto tra gli esercizi, la netta flessione del costo complessivo della spesa del personale, è stata determinata dal minore costo per cessazione di una unità intervenuta nell’ultima parte del 2010, e dai risparmi sugli obiettivi non raggiunti correlati al Contratto Integrativo di Ente. Gli emolumenti erogati corrispondono a quanto destinato dal CCNL in

vigore 2008 -2009, oltre alla vacanza contrattuale prevista, e ai sensi della L. 122/10 valida fino al 31.12.2012. Nessun altro incremento riguardante sia la parte fissa che la parte variabile è stato disposto, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.

B10 – Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
22.714,03	13.224,26	9.489,77

In flessione gli ammortamenti ordinari, per il mancato turn over di attrezzatura, la voce comprende l'eliminazione di crediti identificati come non più esigibili per € 14.634,88, quale risultato differenziale di poste a debito/credito, nella definizione di un contenzioso.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
79,29	98,85	-19,56

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
204,58	609,23	-404,65

Comprende la quota di esercizio accantonata al fondo svalutazione crediti commerciali, effettuata ai sensi e nei limiti del art. 106 TUIR.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
33.225,38	23.598,21	9.627,17

Gli scostamenti incrementativi più significativi hanno riguardato maggiore Iva indeductibile per aumento della percentuale di indetraibilità di pro rata art. 19 e sulle spese promiscue. (€ 3.177,23). Maggiori ritenute, in particolar modo quella riguardante la liquidazione della polizza per liquidazione del personale, a seguito del riscatto per il pagamento di una

posizione (€ 3.365,61), ed infine al fine di diversificare la promozione collegata alla vendita delle tessere associative, il maggior costo per gli acquisti di omaggi da destinare ai soci (€ 2.738,29).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
8.547,77	0,00	8.547,77

Comprende la plusvalenza generata dalla vendita della società collegata Acitur Friulia Srl.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
12.876,37	11.534,24	1.342,13

Come per l’esercizio precedente, è costituita dagli interessi attivi generati dal conto corrente dell’Ente, e dalla rivalutazione d’esercizio della polizza AIL accesa presso la Reale Mutua per far fronte alle indennità di liquidazioni del personale dell’Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
9.215,42	6.975,13	2.240,29

Comprende gli interessi dovuti ad ACI a seguito della ridefinizione del piano ammortamento debiti pregressi.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
28.314,27	0,00	28.314,27

La svalutazione riguarda la rilevazione della perdita sulla partecipazione in Aci Consult Srl, a seguito della riduzione del capitale sociale della stessa deliberato dalla società il 20.04.2011.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
6.509,54	952,12	5.557,42

Consiste nell'utilizzo della quota del fondo svalutazione crediti precedentemente accantonata, per far fronte alla perdita subita dalla eliminazione dei crediti sopra descritta.(voce B10)

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2011	Scostamenti
10.627,43	19.192,03	-8.564,60

Nei conteggi afferenti il calcolo delle imposte sia IRES che IRAP, ai fini dell'abbattimento delle spese promiscue, i ricavi rinvenenti dalle quote sociali vengono rilevati al netto delle aliquote a favore ACI.

Si evidenzia che l'Ente determina l'IRAP ai sensi del art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. 446/97, e pertanto la quantificazione dell'imposta è determinata nella sua variabilità, sia dalla spesa del personale, sia da quella inerente le attività commerciali.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato finale dell'esercizio espone una perdita di € 58.866,87, che l'Ente intende coprire facendo ricorso agli utili degli esercizi precedenti.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2011
Tempo indeterminato	4			4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

Non vi sono state variazioni nella consistenza del personale.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	3	1
C	4	3
Totale	7	4

Con delibera n. 7.5 del 27.10.2011, è stata rideterminata la pianta organica dell’Ente, riducendo la precedente di nr. 4 Unità.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell’Ente.

Tabella 4.2 – Compensi organi di amministrazione

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	2.299,69
Collegio dei Revisori dei Conti	4523,73
Totale	6.823,42

I valori indicati sono comprensivi degli oneri previdenziali eventualmente dovuti, e corrispondono per quanto riguarda il Consiglio Direttivo all’emolumento dovuto al Presidente, per il Collegio dei Revisori agli emolumenti dovuti ai tre componenti.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Alla data di stesura della presente nota integrativa, non risultano intervenuti, rispetto alla gestione ordinaria dell’Ente, fatti di rilievo che meritino di essere segnalati.

4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

(ALL. B. AL D.LGS. N. 196/2003: CODICE SULLA PRIVACY).

L’Automobile Club Pordenone, in qualità di titolare dei trattamenti dei dati personali di competenza, per il tramite della Direzione Sistemi Informativi di ACI, ha predisposto nell’anno 2005, entro i termini di legge, il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.

Negli anni successivi, si è provveduto ad aggiornare lo stesso documento, aggiornandolo per adeguarlo all’evolversi della struttura operativa dell’Ente.

Per l’anno 2012 non sono intervenute variazioni alle impostazioni organizzative tali da modificare le impostazioni adottate.